

Teatro Orologio Alfonsi al Comune “Così lo riapriamo”

«**C**ON una amministrazione più attenta, il teatro dell'Orologio non sarebbe mai stato chiuso». A 48 ore dalla blitz della Questura, che giovedì sera ha messo i sigilli alle tre sale in via dei Filippini, la minisindaca della City, Sabrina Alfonsi, chiarisce cosa il Campidoglio doveva fare per salvare il polo culturale. «Il teatro ha una regolare concessione – premette Alfonsi – da tempo sta dialogando col Comune per risolvere il nodo dell'uscita di sicurezza mancante (motivo per il quale è stato chiuso, *ndr*).

Occorre realizzare l'uscita preservando la scala del Borromini che è venuta alla luce». Per farlo sarebbe sufficiente convocare una Conferenza dei servizi per consentire ai vigili del fuoco e alla Soprintendenza di visionare e approvare il progetto dei gestori: «Ho scritto all'assessore Bergamo e al suo dipartimento ancora tre giorni fa – aggiunge la minisindaca – nessuno ha mai risposto». La polizia poco dopo ha messo i sigilli. Con la programmazione interrotta, per

salvare almeno i corsi di teatro, Alfonsi ha messo a disposizione, da martedì, la sede municipale in circonvallazione Trionfale.

(luca monaco)



Peso: 6%